Gronda, Bucci e Toti: “Progetto attuale ipotesi più economica. Basta parole”

di **Redazione**
22 Agosto 2019 – 14:47

Genova. “Il Ministro Toninelli boccia il progetto della Gronda autostradale di Genova, dicendo che se ne farà una diversa: sarebbe un danno gigantesco per la città è per la Liguria tutta. L’analisi costi benefici, divulgata ieri in modo surreale mentre il Governo sta facendo gli scatoloni, non dice affatto che la Gronda sia un progetto non conveniente. Al contrario, se mettiamo in conto anche le penali e i tempi per un nuovo progetto, risulta che il cantiere attuale, che già doveva essere partito e che i cittadini stanno già pagando, è in assoluto l’ipotesi più economica”. Lo dicono il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci, dopo la notizia diffusa ieri sera della bocciatura da parte del MIT al progetto della Gronda autostradale di Genova, sulla base dell’analisi costi-benefici.

“E’ paradossale per un ministro 5 stelle – dicono Toti e Bucci – che nell’analisi costi benefici si conteggino anche le minori accise incassate dallo Stato per la minore benzina consumata dai veicoli. Non c’è che dire, una straordinaria coscienza ambientale per un partito che del ‘climate change’ ha fatto la sua bandiera. Solo l’arroganza dei grillini può pensare di bloccare un progetto già approvato da tutte le Associazioni di categoria, dai sindacati, dagli operatori portuali e frutto di un dibattito pubblico durato quasi 15 anni per colpa del Pd”.

“Genova, come dimostra la tragedia del ponte Morandi – concludono il presidente di Regione Liguria e il sindaco di Genova – non può aspettare un secondo di più. Gli espropri sull’area del cantiere sono già stati eseguiti da Regione. Tutto è pronto. Ora si proceda senza indugi. Siamo pronti a discutere come istituzione locale con qualunque governo

verrà, ma il risultato deve essere uno. Basta parole e polemiche e si comincino ad assumere tecnici ed operai per realizzare quest’opera fondamentale”.